

Via Merani mette soggezione, è un rigido rettilineo;
a sinistra fiancheggia la ferrovia e si sbarra nella stazione
e poi prosegue come se non ci fosse stata, e sulla destra
tante strade verso il centro del quartiere di Sestri.

Via Merani bar anonimi anni trenta, sulla destra,
e case in muratura operaie in un quartiere ex operaio
che sembra Milano, la gente a piedi e a fiumi va al lavoro
la mattina, la gente a fiumi torna dal lavoro la sera.

Le fabbriche non ci sono più né a Sestri né a Cornigliano.
Le sue traverse dritte, che Sestri sembra una città romana,
ma non lo è, vanno verso altre strade diritte
lontane dalla ferrovia, dai bar anonimi e da Milano.